



REGIONE DEL VENETO

COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE DEL PIANO STRATEGICO NAZIONALE DELLA PAC 2023-2027 PER IL VENETO

Reg. UE 2021/2115, art. 77

Codice intervento	ISL05
Nome intervento	Informazione per la fruibilità dei territori rurali
Azione	
Autorità di gestione regionale	Direzione Sviluppo rurale e Agroambiente
GAL	Alto Bellunese
Progetto di Comunità/Cooperazione	PC1 - Attivazione di un centro di accoglienza per il "Dopo di noi"
Formula attuativa	Bando pubblico



INDICE

1. Descrizione generale
 - 1.1 Descrizione intervento
 - 1.2 Obiettivi
2. Ambito territoriale di applicazione
3. Beneficiari degli aiuti
 - 3.1 Soggetti richiedenti
 - 3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti
4. Operazioni ammissibili
 - 4.1 Operazioni previste
 - 4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni
 - 4.3 Spese ammissibili
 - 4.4 Spese non ammissibili
 - 4.5 Impegni
 - 4.6 Obblighi
 - 4.7 Vincoli
 - 4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni
5. Pianificazione finanziaria
 - 5.1 Importo finanziario a bando
 - 5.2 Forma ed entità del sostegno
 - 5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni
 - 5.4 Aiuti di Stato
 - 5.5 Sanzioni e riduzioni
6. Criteri di selezione
 - 6.1 Criteri di priorità e punteggi
 - 6.2 Condizioni ed elementi di preferenza
7. Domanda di aiuto
 - 7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto
 - 7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto
8. Domanda di pagamento
 - 8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento
 - 8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento
9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni
10. Informativa trattamento dati personali
11. Informazioni, riferimenti e contatti
12. Allegati tecnici

1. Descrizione generale

1.1 Descrizione intervento

L'intervento sostiene la realizzazione di attività di informazione finalizzate a diffondere la conoscenza dei territori delle aree rurali, per favorirne l'attrattività al fine di limitare gli effetti negativi causati dallo spopolamento delle aree rurali e dalla rarefazione dei servizi.

L'intervento si inserisce nell'ambito del Progetto di Comunità PC1 "Attivazione di un Centro di accoglienza per il 'Dopo di noi'".

1.2 Obiettivi

L'intervento concorre al raggiungimento dei seguenti obiettivi dell'articolo 6 del regolamento (UE) 2021/2115:

- **Obiettivo specifico n. 8:** promuovere l'occupazione, la crescita, la parità di genere, compresa la partecipazione delle donne all'agricoltura, l'inclusione sociale e lo sviluppo locale nelle zone rurali, comprese la bioeconomia circolare e la silvicoltura sostenibile

L'intervento concorre, inoltre, ai seguenti elementi della Strategia di Sviluppo Locale:

Ambito tematico	Obiettivo locale	Indicatore di output	Indicatore/i di risultato
1 - Innovazione e inclusione sociale e miglioramento dei servizi per la popolazione e degli spazi di vivibilità collettivi	1.3 - Accrescere l'attrattività del territorio, al fine di favorire la residenza di nuove famiglie, di risorse umane qualificate e l'insediamento di nuove imprese	O.33 - Numero di azioni o unità di formazione, consulenza e sensibilizzazione	R1 - Migliorare le prestazioni mediante la conoscenza e l'innovazione

2. Ambito territoriale di applicazione

Sono ammissibili le operazioni da realizzare nei seguenti Comuni appartenenti all'Ambito Territoriale Designato (ATD) della Strategia di Sviluppo Locale del GAL Alto Bellunese: Agordo; Alleghe; Canale d'Agordo; Cencenighe Agordino; Colle Santa Lucia; Falcade; Gosaldo; La Valle Agordina; Livinallongo del Col di Lana; Rivamonte Agordino; Rocca Pietore; San Tomaso Agordino; Selva di Cadore; Taibon Agordino; Vallada Agordina; Voltago Agordino.

3. Beneficiari degli aiuti

3.1 Soggetti richiedenti

a) Enti locali.

3.2 Condizioni di ammissibilità dei soggetti richiedenti

a. Enti locali, in forma singola o associata

Enti locali ai sensi del Decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, articolo 2

È ammessa l'associazione tra enti locali, quando costituita nelle forme previste dalla legge, con individuazione di un ente capofila, sulla base di apposita convenzione che regola i rapporti tra i

singoli soggetti interessati, anche per quanto riguarda la correlata partecipazione finanziaria. Nell'ambito del bando l'ente può aderire ad un'unica associazione che presenta domanda di aiuto. La condizione relativa all'ammissibilità del soggetto richiedente in forma associata deve essere mantenuta fino al termine previsto per la conclusione dell'operazione.

4. Operazioni ammissibili

4.1 Operazioni previste

Le operazioni riguardano iniziative e strumenti informativi finalizzati a migliorare e diffondere la conoscenza, l'attrattività e la fruibilità dei territori delle aree rurali, con particolare riferimento ai servizi disponibili per i residenti.

4.2 Condizioni di ammissibilità delle operazioni

- a. L'operazione è attivata sulla base di un Piano di attività elaborato secondo lo schema ed i riferimenti previsti dal presente bando.
- b. L'attività informativa deve essere coerente con le esigenze dell'ambito territoriale di riferimento e con la competenza del soggetto richiedente; nel caso di enti locali, tale coerenza è valutata anche in relazione ad eventuali competenze specifiche derivanti da accordi/convenzioni sottoscritte tra più enti.
- c. L'intervento non può essere attivato a favore del GAL nell'ambito di un progetto di comunità che preveda l'intervento ISL01 "Azioni di accompagnamento GAL".
- d. Non sono ammesse iniziative che abbiano finalità di promozione turistica o di promozione di prodotti agricoli e agroalimentari.

4.3 Spese ammissibili

- Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri.
- Strumenti di informazione quali: ideazione, progettazione, elaborazione tecnica e grafica, traduzione, stampa, riproduzione e distribuzione di materiali e prodotti informativi, compresi prodotti multimediali e audiovisivi.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.4 Spese non ammissibili

- personale dipendente del soggetto beneficiario.
- organizzazione e promozione di fiere, sagre o rievocazioni storiche.
- promozione turistica.
- cartellonistica e segnaletica turistica.
- promozione e commercializzazione di prodotti agricoli e agroalimentari.
- partecipazione a manifestazioni, fiere, eventi o incontri organizzati da altri soggetti.
- realizzazione e sviluppo di siti web e profili su social network.

Si applicano inoltre le disposizioni previste negli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027.

4.5 Impegni

- a. Attivare e completare le iniziative previste dal relativo Piano di attività.
- b. Al fine di corrispondere agli obblighi di informazione e pubblicità per le operazioni oggetto di sostegno del FEASR, si applica quanto previsto dal Regolamento di esecuzione UE 2022/129 e dal Decreto n. 22 del 22 febbraio 2024 e s.m.i. del Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione.

4.6 Obblighi

Non applicabile.

4.7 Vincoli

Non applicabile.

4.8 Termini e scadenze per l'esecuzione delle operazioni

Il termine per la conclusione delle operazioni e la presentazione della domanda di saldo è il 30/06/2028.

5. Pianificazione finanziaria

5.1 Importo finanziario a bando

L'importo a bando è di 20.000 (ventimila/00) euro.

Non si procederà al finanziamento parziale delle domande di aiuto il cui contributo non trova completa capienza all'interno della dotazione finanziaria del bando

5.2 Forma ed entità del sostegno

Tipo di sostegno: rimborso delle spese ammissibili.

Aliquota di sostegno: **100%**

L'importo massimo di spesa ammissibile per domanda è pari a 20.000,00 euro.

5.3 Compatibilità e cumulo con altri sostegni e agevolazioni

Si applicano le norme del capitolo 10 del CSR 2023-2027, paragrafo "Divieto di doppio finanziamento e cumulabilità degli aiuti", che assicura il rispetto dell'art. 36 del Reg. (UE) 2021/2116.

Il CSR 2023-2027 assicura che la medesima spesa finanziata a titolo del FEAGA o del FEASR non benefici di alcun altro finanziamento dal bilancio dell'Unione.

A titolo del FEASR un'operazione può ottenere diverse forme di sostegno dal piano strategico della PAC e da altri fondi di cui all'articolo 1, paragrafo 1, del regolamento (UE) 2021/1060 o da altri strumenti dell'Unione solo se l'importo totale cumulato concesso con le diverse forme di sostegno non supera l'intensità massima di aiuto o l'importo dell'aiuto applicabile al tipo d'intervento in questione, secondo quanto disposto nel titolo III del regolamento (UE) 2021/2115.

5.4 Aiuti di Stato

Gli aiuti vengono concessi ai sensi dell'art. 61 "Aiuti di importo limitato per i progetti CLLD" del Reg. (UE) 2022/2472 della Commissione del 14 dicembre 2022 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali.

5.5 Sanzioni e riduzioni

In caso di accertamento di inadempienze rispetto a impegni, obblighi e alle condizioni di ammissibilità previste per l'intervento, ai sensi della normativa europea (Reg. (UE) n. 2021/2115 e Reg. (UE) n. 2021/2116, in particolare il Titolo IV, Capo IV), del Capitolo 7.3 del PSN PAC Italia e delle norme attuative nazionali (D. lgs. n 42/2023 e s.m.i.), si applicano riduzioni dell'aiuto, progressive in funzione delle inadempienze rilevate, che possono arrivare, fino alla decadenza della domanda di aiuto e al recupero degli importi eventualmente erogati nei casi e nelle modalità riportate nei provvedimenti regionali in materia di riduzioni e sanzioni.

6. Criteri di selezione

6.1 Condizioni ed elementi di preferenza

Le graduatorie di merito nell'ambito dell'Intervento sono stabilite secondo principi e criteri di priorità come sotto declinati.

Per ciascun criterio di priorità è attribuibile un solo punteggio.

Al fine dell'inserimento nella graduatoria di finanziabilità le istanze presentate devono conseguire un punteggio minimo pari a 50 punti.

Le informazioni a supporto dei criteri di priorità e comprovanti il punteggio richiesto sono presenti nella domanda e nelle dichiarazioni specifiche relative all'intervento.

Principio di selezione 1 - Tipologia soggetto richiedente

Criterio di priorità GAL 1.1 - Soggetto beneficiario	Punti
GAL 1.1.1 Ente locale sovracomunale: provincia, unione di comuni, unione montana	25
GAL 1.1.2 Ente locale capofila di associazione di enti locali	24
GAL 1.1.3 Comune	23

Criterio di assegnazione

- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un'organizzazione di livello sovracomunale (Provincia, Unioni di Comuni, Unioni Montane).
- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un ente locale capofila di un gruppo di enti locali associati con specifica convenzione finalizzata alla realizzazione dell'investimento.
- Il punteggio è attribuito se il richiedente è un Comune.

Principio di selezione 2 - Tipologia attività svolte

Criterio di priorità GAL 2.1 - Attività informative su servizi finanziati con ISL04	Punti
GAL 2.1.1 Attività informativa inerente l'attivazione/implementazione di un servizio finanziato con ISL04	25

Criterio di assegnazione

Il punteggio è attribuito se l'attività informativa riguarda un servizio finanziato con l'intervento specifico ISL04 "Investimenti non produttivi nelle aree rurali" del PSL 2023-2027 del GAL.

Criterio di priorità GAL 2.2 – Attività informative sui servizi del territorio	Punti
GAL 2.2.1 Attività informative a supporto di servizio alla persona	25

GAL 2.2.2 Attività informative a supporto di servizio sociale	24
GAL 2.2.3 Attività informative a supporto di servizio culturale e/o ricreativo	23
GAL 2.2.4 Attività informative a supporto di servizio per la popolazione	22

Criterio di assegnazione

Servizio oggetto dell'attività informativa come descritta nel Piano di attività allegato alla domanda di aiuto. Qualora l'attività informativa riguardi più servizi sarà assegnato il punteggio più favorevole.

Criterio di priorità GAL 2.3 - Tipo di attività informative	Punti
GAL 2.3.1 L'attività informativa prevede la realizzazione sia di eventi/incontri che di strumenti di informazione	25
GAL 2.3.2 L'attività informativa prevede solo la realizzazione di eventi/incontri	20
GAL 2.3.3 L'attività informativa prevede solo la realizzazione di strumenti di informazione	15

Criterio di assegnazione

Il punteggio viene assegnato sulla base delle spese indicate nel Piano di attività allegato alla domanda di aiuto. Nel caso del criterio GAL 2.3.1 in cui siano previste entrambe le tipologie di spesa, il punteggio è assegnato al raggiungimento della soglia minima del 30% per una delle due voci.

6.2 Condizioni ed elementi di preferenza

A parità di punteggio sarà data priorità alla domanda che prevede la spesa ammessa maggiore.

7. Domanda di aiuto

7.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di aiuto

Il soggetto richiedente presenta la domanda di aiuto all'Agenzia veneta per i pagamenti (Avepa), secondo le modalità previste dagli Indirizzi procedurali generali del CSR 2023-2027, entro i termini stabiliti dal provvedimento di approvazione del bando.

Qualora tale data coincida con un sabato, una domenica o altro giorno festivo, la scadenza è prorogata di diritto al primo giorno non festivo seguente.

Costituiscono condizioni di irricevibilità della domanda:

- il mancato rispetto dei termini di scadenza per la presentazione delle domande;
- la mancanza degli elementi che consentono di individuare inequivocabilmente il soggetto richiedente;
- la mancata sottoscrizione della domanda da parte del legale rappresentante.

7.2 Documentazione da allegare alla domanda di aiuto

Unitamente alla domanda di aiuto sono allegati i seguenti documenti specifici:

1. Piano di attività secondo lo schema ed i riferimenti previsti dall'allegato tecnico 12.1 al presente Bando;
2. Nel caso di associazione tra enti locali: convenzione nelle forme previste dalla legge, completa dei seguenti elementi:
 - a. oggetto della convenzione,
 - b. condizioni operative e finanziarie del rapporto,

- c. mandato al soggetto richiedente e capofila, per quanto riguarda la presentazione della domanda di aiuto, la realizzazione degli interventi nel territorio di competenza degli enti interessati, la presentazione della domanda di pagamento e la riscossione degli aiuti;
3. almeno tre offerte analitiche sottoscritte per ciascuna categoria di spesa di ditte in concorrenza, raccolte attraverso indagine di mercato e accompagnate da relazione tecnico/economica redatta su modello predisposto da AVEPA, che illustri in modo esaustivo la scelta dell'offerta;
4. n. 1 preventivo sottoscritto dal concessionario/fornitore unico, per ciascuna tipologia di spesa prevista dal progetto per la quale non è applicabile la procedura di selezione basata sul confronto (esempio: acquisto di spazi, annunci e inserzioni, affitto di sale, ecc.).

I documenti indicati ai numeri da 1 a 4 sono considerati documenti essenziali, se dovuti ai fini degli interventi effettivamente richiesti; la loro mancata presentazione unitamente alla domanda di aiuto o, nei casi previsti, entro gli ulteriori termini fissati dal bando, comporta la non ammissibilità della domanda stessa.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

8. Domanda di pagamento

8.1 Modalità e termini per la presentazione della domanda di pagamento

Per il presente intervento, in conformità agli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 cui si rimanda per ogni dettaglio, è possibile chiedere il pagamento in forma di acconto (facoltativo) e saldo.

Il beneficiario presenta la domanda di pagamento all'Avepa secondo le modalità previste dagli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

La domanda di pagamento del saldo deve essere presentata entro i termini previsti per la conclusione dell'operazione.

8.2 Documentazione da allegare alla domanda di pagamento

Fermo restando quanto previsto dagli "Indirizzi procedurali generali" del CSR 2023-2027 e dai manuali di AVEPA, anche in riferimento alle eventuali domande di acconto, unitamente alla domanda di pagamento del saldo sono allegati i seguenti ulteriori documenti:

- a) copia dei giustificativi della spesa sostenuta e dei relativi pagamenti;
- b) relazione finale dell'attività svolta, in grado di descrivere fasi e modalità di esecuzione dell'intervento e relativi obiettivi conseguiti, in relazione al Piano di attività;
- c) documentazione relativa al materiale e alle attività informative realizzate.

L'istruttoria della domanda viene svolta secondo il presente bando, nonché gli Indirizzi Procedurali Generali del CSR 2023-2027 e le procedure definite da Avepa.

9. Verifiche e controlli sulle domande e sulle operazioni

Gli impegni presi in carico dai beneficiari sulla base del bando sono oggetto di controlli amministrativi e di controlli in loco ai sensi del Reg. (UE) n. 2021/2116, dei relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione europea e delle norme nazionali di attuazione (Decreto MASAF 4 agosto 2023 e s.m.i.).

A seconda dell'intervento interessato, detti controlli includono verifiche relative a:

- a) l'esattezza e la completezza dei dati contenuti nella domanda di aiuto, nella domanda di pagamento o in altra dichiarazione;
- b) il rispetto di tutti i criteri di ammissibilità, degli impegni e degli altri obblighi inerenti all'intervento.

A seconda dell'intervento interessato e del tipo di beneficiario, i controlli hanno ad oggetto diverse verifiche che sono dettagliate nel Reg. (UE) n. 2021/2116 e relativi atti di esecuzione e delegati della Commissione

europea (a titolo di esempio: visite in azienda o sul luogo di realizzazione dell'operazione, verifiche sul rispetto delle norme vigenti relative ad appalti pubblici per gli organismi di diritto pubblico, assenza di doppio finanziamento, controlli sulle superfici, ecc.).

Detti controlli accertano le eventuali inadempienze ai fini dell'applicazione delle riduzioni dell'aiuto di cui al paragrafo 5.5.

10. Informativa trattamento dati personali

In base al Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”. I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell'interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento è la Regione del Veneto / Giunta Regionale, con sede a Palazzo Balbi - Dorsoduro, 3901, 30123 – Venezia.

Il Delegato al trattamento dei dati che La riguardano, ai sensi della DGR n. 596 del 08.05.2018, è il Direttore della Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione, email: adgfears@regione.veneto.it; PEC: adgfears@pec.regione.veneto.it.

Il Responsabile del trattamento è l'Agenzia Veneta per Pagamenti (AVEPA), Via N. Tommaseo 67/c 35131 Padova, email: organismo.pagatore@avepa.it PEC: protocollo@cert.avepa.it.

Il Responsabile della Protezione dei dati / Data Protection Officer ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168, 30121 – Venezia, email: dpo@regione.veneto.it; PEC: dpo@pec.regione.veneto.it.

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è la gestione delle domande relative al presente bando in attuazione del Complemento per lo Sviluppo rurale 2023-2027 per il Veneto (DGR n. 14 del 10/01/2023), nell'ambito del PSN PAC 2023-2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione europea.

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici. I dati, trattati da persone autorizzate, non saranno comunicati ad altri soggetti né diffusi.

Il periodo di conservazione documentale, ai sensi dell'articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai Regolamenti UE di riferimento. All'interessato competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, egli potrà chiedere al Responsabile o al Delegato al trattamento in precedenza indicati l'accesso ai propri dati personali, la rettifica, l'integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento nonché proporre reclamo, ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza Venezia n. 11, 00187 – ROMA (sito internet: <https://www.garanteprivacy.it/>), ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende da un obbligo legale in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornire i dati determina l'esclusione dell'istanza alla partecipazione del presente bando.

11. Informazioni, riferimenti e contatti

GAL Alto Bellunese

Via Padre Marino da Cadore 239, 32040 Lozzo di Cadore (BL)

Tel. 0435 409903

e-mail: info@galaltobellunese.com

posta certificata: segreteria@pec.galaltobellunese.com

sito internet: www.galaltobellunese.com

AVEPA – Agenzia veneta per i pagamenti

Via N. Tommaseo 67/c, 35131 Padova

Tel. 049 7708711

e-mail: direzione@AVEPA.it

posta certificata: protocollo@cert.avepa.it

sito internet: www.avepa.it

AVEPA – Sportello unico agricolo interprovinciale di Belluno e Treviso – Sede di Belluno
Via Vittorio Veneto 158/L, 32100 Belluno (BL)

Tel. 0437 356311

e-mail: sportello.bl@avepa.it

posta certificata: sp.bl@cert.avepa.it

Direzione AdG FEASR Bonifica e Irrigazione

Regione del Veneto

Via Torino 110 30172 Mestre (VE)

Tel. 041 2795432

e-mail: adgsr.agroambiente@regione.veneto.it

posta certificata: adgsr.agroambiente@pec.regione.veneto.it

sito internet: www.regione.veneto.it

12. Allegati tecnici

12.1 Schema – Piano di attività

ISL05 ALLEGATO PIANO DI ATTIVITÀ	
Soggetto richiedente	
Ambito territoriale di riferimento	<i>Descrivere l'ambito territoriale di riferimento dell'operazione proposta anche con riferimento alla competenza del soggetto richiedente</i>
Descrizione e finalità operazione	<i>Descrivere le finalità dell'operazione, nell'ambito delle finalità generali dell'intervento: "diffondere la conoscenza, l'attrattività e la fruibilità dei territori delle aree rurali, con particolare riferimento ai servizi disponibili per i residenti".</i> <i>Con riferimento alle categorie di spesa previste, descrivere in maniera analitica le iniziative e gli strumenti informativi previsti e i relativi prodotti (output)</i>
Servizi oggetto dell'attività di informazione	☐ servizio alla persona (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio sociale (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio culturale e/o ricreativo (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO) <i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i> ☐ servizio per la popolazione (servizio finanziato con ISL04: ☐ SI ☐ NO)

	<i>Descrivere il servizio oggetto dell'attività informativa, nonché gli output che si intendono realizzare</i>
Target	<i>Descrizione dei target di riferimento (utenza interessata dall'operazione)</i>
Spese	☐ a. Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri € _____ ☐ b. Strumenti di informazione € _____ <i>Totale</i> _____
Cronoprogramma	<i>Indicare i tempi previsti per la realizzazione delle diverse iniziative previste dall'operazione oggetto della domanda di aiuto</i>

Piano delle spese**A. Organizzazione e realizzazione di eventi e incontri**

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria A					

B. Strumenti di informazione

quantità	Descrizione spesa	fornitore	n. offerta	Importo totale delle spese previste (IVA esclusa)	Importo delle spese in domanda (IVA esclusa)
Totale categoria B					

FIRMA DEL RICHIEDENTE